



Elisabeth Strout – Olive ancora

...Insomma, voglio solo dire che tanti anni fa, durante l'ora di matematica, una volta Mrs Kitteridge ci ha detto... non lo dimenticherò mai... un giorno si è interrotta a metà di un problema che stava risolvendo alla lavagna, si è girata e ha detto a tutta la classe: "Voi sapete benissimo chi siete. Basta che vi osserviate e che vi ascoltiate, e saprete benissimo chi siete. Non dimenticatelo". E io non l'ho mai dimenticato, in effetti. Mi ha dato coraggio, negli anni, perché aveva ragione: io lo sapevo, chi ero...

Olive, ancora lei è un romanzo che, per episodi, segue la vita di Olive da quando, nel primo episodio (in cui appena compare) ha 74 anni, fino a quando, nell'ultimo, ne ha 86. Tra i vari episodi non c'è un legame diretto, come tra i capitoli successivi di un tradizionale romanzo. Sono momenti successivi in cui vengono racchiuse le varie fasi della "vita di Olive da vecchia".

Olive due anni dopo al morte del marito Henry si risposa con Jack e, dopo la morte di Jack, accetta di andare a vivere in una residenza per anziani. E' una donna scontrosa, dura, aggressiva (*"credo che tu non abbia mai chiesto scusa, neanche una sola volta, in tutta la tua vita"*, le aveva detto il primo marito) ma anche brillantemente ironica; e in fondo generosa, persino di buon cuore – e lo diventa di più man mano che invecchia. Ma la corazza che ricopre la sua bontà non è soltanto un dato del suo carattere.